

CAMERA DEI DEPUTATI

I Commissione

Seduta di mercoledì 18 dicembre 2013

Interrogazione a risposta orale in Commissione n. 5-00703 dell'On Grillo ed altri sulle iniziative da adottare per far fronte ai problemi di sicurezza del territorio di Catania.

Interviene il Viceministro Bubbico

Il viceministro Filippo BUBBICO risponde all'interrogazione in titolo.

Come ricordato dall'onorevole interrogante, la distribuzione degli Uffici della Questura di Catania sul territorio comunale in sette plessi, sia demaniali che privati, rende da tempo necessaria una soluzione logistica più funzionale, anche per abbattere i costi di locazione sostenuti, nonché gli oneri relativi agli interventi di manutenzione e di ristrutturazione.

Al riguardo voglio subito precisare che non risultano ipotesi di dismissione da parte dell'Esercito della Caserma «Sommaruga». In effetti dopo numerosi tentativi finalizzati alla ricerca di soluzione logistica adeguata che, tuttavia, sono poi risultati impercorribili, il Ministero dell'interno ha ottenuto dal CIPE, lo stanziamento di oltre 30 milioni di euro per la progettazione e successiva realizzazione di un Centro Polifunzionale della Polizia di Stato in Catania. A tal fine sarà utilizzata un'area già di proprietà del Comune, sita in località Librino, acquisita dal Demanio.

Lo scorso 19 giugno è stata approvata la progettazione esecutiva di primo stralcio e l'esecuzione dei lavori a cura del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Sicilia.

Per quanto riguarda la situazione degli organici della Polizia di Stato presso gli Uffici a presidio del territorio comunale e provinciale, si rileva una carenza di 119 appartenenti ai ruoli operativi rispetto alla dotazione prevista in organico pari a 1269 nità, con un *deficit* di circa il 9 per cento rispetto a circa l'11 per cento della media nazionale. Tale carenza, dovuta anche agli effetti della «*Spending review*» sul «*turn over*», viene comunque parzialmente compensata dalla presenza di 45 appartenenti ai ruoli tecnici della Polizia di Stato che contribuiscono, comunque, alla funzionalità degli Uffici ove prestano servizio.

Inoltre per compensare tale *deficit*, la Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato assicura il rinforzo di equipaggi del Reparto Prevenzione Crimine «Sicilia Orientale», garantendo un adeguato supporto in mirati servizi di controllo dell'intero territorio.

Nonostante la ristrettezza di risorse disponibili, in occasione delle recenti immissioni in ruolo di Agenti, sono state assegnate, lo scorso mese di ottobre, 30 unità alla Questura di Catania e alle articolazioni territoriali dipendenti.

Ricordo inoltre che all'attività di prevenzione generale e controllo del territorio concorrono anche 1.499 Carabinieri e 829 appartenenti alla Guardia di Finanza.

Voglio quindi ribadire che nel rispetto delle limitazioni finanziarie e delle esigenze di razionalizzazione imposte dalla «*Spending review*», il Ministero dell'interno riserva la massima attenzione alla funzionalità dei presidi delle Forze dell'ordine operanti a Catania e provincia,

affinché sia sempre garantita la sicurezza e la tutela dell'ordine pubblico, a beneficio di tutti i cittadini.

Giulia GRILLO (M5S), replicando, si dichiara parzialmente soddisfatta della risposta fornita dal Governo, con particolare riferimento alla questione posta sull'individuazione dell'area della nuova questura di Catania.

Riguardo all'incremento del personale, prende atto della risposta del viceministro e si riserva di verificare la situazione con gli operatori del settore.

Ricorda la criticità della questione della sicurezza nella città di Catania, criticità che si è ora estesa anche alle zone di campagna.

Conclude sottolineando che continuerà nel monitoraggio della situazione e nella procedura di acquisizione di dati sulla questione oggetto dell'interrogazione.